Febbraio 1983 Montevideo, Uruguay

Ruben Darrosa, a 19 anni, fu rapito da esseri provenienti "dal terzo pianeta del nono sistema solare adiacente al nostro". Il contadino stava lavorando una sera nell'orto quando vide una serie di UFO che si avvicinavano emettendo un raggio luminoso. Tre mesi dopo, il 30 maggio, durante una partita di calcio nel campetto del paese, vide la stessa nave spaziale "parcheggiata sulla cima di una collina"; senza pensarci due volte, si avvicinò. A 200 metri dall'Ufo venne tramortito da un raggio di luce. Si trovò all'interno di un cilindro d'acciaio di un metro di diametro, mentre una voce gli diceva nella sua lingia di stare tranquillo, che non gli sarebbe stato fatto del male. Vicino a lui un essere umano, robusto, altissimo, glabro, pelato. "Indossava una tuta bianca leggerissima, che aderiva perfettamente al corpo come una seconda pelle. Mi disse di non aver paura perche' ero stato scelto per una importante missione; io risposi subito che non volevo partecipare a nessuna missione, e allora lui disse che se ne sarebbe riparlato a tempo debito". Fu poi liberato.

Da: Cittadino e Giorno 6.8.92.

kkkk